



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Rappresentanti,

nel corso del 2022, lo stato di emergenza sanitaria determinato dalla pandemia da Covid-19 è terminato ad aprile, facendoci ritornare ad una vita quotidiana quasi *normale*; da febbraio purtroppo è iniziato il conflitto russo-ucraino che ha scosso, soprattutto nella seconda metà dell'anno, i mercati finanziari, facendo impennare il costo dell'energia elettrica e del gas, con ripercussioni in ogni ambito economico. Il fondo si è trovato ancora di fronte a importanti cambiamenti organizzativi: l'assenza di due mesi prima per motivi personali e la successiva cessazione del rapporto di lavoro del Direttore Generale al 30/06/2023, la mancata assunzione di una ulteriore risorsa al posto del lavoratore formato nel 2021, le complesse attività di set-up del gestionale in outsourcing di adeguamento del software alla nostra realtà, necessarie alla corretta migrazione del nostro database, che hanno determinato, anche per il 2022, una situazione straordinaria che ha appesantito l'attività operativa e amministrativa del fondo. Si è stabilizzato, in linea con lo scorso anno, l'andamento delle richieste di prestazioni da parte degli iscritti al Fondo con il solo incremento delle richieste di RITA, probabile conseguenza dell'aggravarsi della situazione economica e della perdita di posti di lavoro, portando a un aumento del lavoro interno. Sono state completate le attività di adeguamento alle disposizioni derivanti dalla normativa europea IORP2 e dalle relative disposizioni della Covip – Commissione di vigilanza sui fondi pensione: implementazione dell'area riservata del sito internet e adeguamento ai nuovi schemi di Statuto, con relativo aggiornamento dei documenti correlati.

EVENTI SALIENTI DEL 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono tenuti 8 Consigli di Amministrazione, impegnando tutti i Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'intera struttura dell'Ente, su diversi fronti, fra cui è opportuno approfondire quanto segue.

Adeguamenti IORP 2

La struttura del Fondo ha completato nell'anno 2022, le attività di adeguamento alla normativa di riferimento IORP2, iniziate a fine 2020, secondo quanto indicato nelle Direttive Covip del 29/07/2020 in materia di governance, tenuto conto delle specificità gestionali di Previndapi, proseguite nel 2021 in adempimento delle previsioni delle Delibere Covip del 22/12/2020 in materia di regolamento sulle adesioni e di trasparenza, nonché ai sensi della Deliberazione Covip del 19/05/2021 che, ricordiamo, hanno dato delle direttive molto articolate nei seguenti ambiti:

- disposizioni di carattere generale
- annunci pubblicitari
- rifacimento dello schema della nota informativa per i potenziali aderenti
- schemi più dettagliati in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari
- disposizioni sulle proiezioni pensionistiche
- siti web, tecnologie informatiche e rapporti con gli aderenti
- nuova modulistica di adesione in vigore dal 30 giugno 2021 per fondi preesistenti con modello gestionale in tutto o in parte di tipo assicurativo.
- nuovi schemi di Statuto

Di seguito si riportano in maniera schematica gli ultimi adempimenti, completati nel 2022:

Adempimenti/Documento	Dettagli
Modifica statuto – termine 31/03/2022	Previsioni e schema disposti dalla Delibera Covip 19/05/2021 in merito agli adeguamenti IORP2; con l’ausilio di BM&C nella persona dell’avv. Daniela Romeo, abbiamo ricevuto una relazione sulle modifiche da fare, i passi da intraprendere e lo schema a confronto tra il vecchio e il nuovo Statuto. Sulla base dei documenti analizzati il C.d.A. del 29/03/2022 ha approvato il nuovo Statuto.
Predisposizione del sito web – area riservata – termine 30/06/2022	Con Deliberazione del 22/12/2020 - Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza – la COVIP - in ottemperanza alla normativa IORP2, ha disposto che i fondi pensione entro il 30 giugno 2022 dovevano rendere disponibile ai propri iscritti un’area riservata che rappresenti le informazioni di sintesi e di dettaglio della loro posizione previdenziale che consenta di poter eseguire in sicurezza transazioni relative alle richieste di prestazioni (es. trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all’esercizio di prerogative individuali) e di modifica dei propri dati (es. nomina beneficiario); trasmissione di reclami; realizzazione di simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica attraverso l’utilizzo del motore di calcolo. pertanto il Previndapi ha adempiuto a tali previsioni nel rispetto della normativa e dei tempi indicati. Ricordiamo che l’esternalizzazione del gestionale amministrativo con Onewelf include anche l’area riservata di cui sopra.

Riorganizzazione del fondo

La struttura dell’Ente è stata investita da molteplici cambiamenti nel corso del 2022. Ricordiamo che il dipendente storico del fondo Santino Perrino, concluse la sua collaborazione con Previndapi a fine marzo 2021 per pensionamento. Per integrare il fondo di una risorsa, avevamo attivato, prima uno stage universitario con Manuel Mammoliti e da aprile 2021, proceduto alla sua assunzione a tempo determinato per un anno; purtroppo Mammoliti concluse anticipatamente il suo contratto a metà dicembre 2021, acuendo nuovamente la necessità di risorse a livello operativo. Nel corso del 2022 il fondo è rimasto carente di una risorsa operativa, ha dovuto rinunciare ad alcune collaborazioni ausiliarie e il Direttore Generale Armando Occhipinti, dopo una assenza per motivi personali di due mesi (marzo/aprile 2022), è andato in pensione il 30/06/2022; gli rivolgiamo i nostri ringraziamenti per l’efficiente lavoro svolto in questi anni, dimostrando doti di intelligenza, costanza e lungimiranza, che ha traghettato il fondo attraverso gli importanti cambiamenti di adeguamento alle numerose normative europee che hanno impattato su tutta la previdenza complementare.

Da luglio 2022 il fondo dispone di una dipendente Barbara Silvestri per l’operatività del fondo e di una risorsa amministrativa distaccata Valeria Masotti per la contabilità; grazie al loro impegno nell’affrontare le molteplici attività e scadenze in questo periodo intenso, sono stati rispettati i termini di tutti gli adempimenti previsti. Il Presidente Carlo Salvati, per far fronte alla carenza della figura del direttore generale, si è messo a disposizione per gestire il personale in assenza del Direttore, firmare ogni documento necessario, autorizzare bonifici, divenendo il punto di riferimento per la struttura. In questo frangente, visto l’impegno e la professionalità dimostrata in un periodo delicato e intenso, generato dalle vicissitudini prima esposte, è stato riconosciuto alla dipendente Barbara Silvestri il passaggio di livello con decorrenza maggio 2022, mantenendo i precedenti accordi, in particolare, la riduzione dell’orario lavorativo da 8 a 7 ore giornaliero, per esigenze legate alla gestione del figlio.

L’individuazione del nuovo direttore generale sta tuttora richiedendo del tempo e, vista la necessità che all’interno del Fondo fosse presente una figura idonea allo svolgimento delle attività proprie del direttore generale, il Presidente Salvati ha dato la propria disponibilità a ricoprire tale ruolo *ad interim*, fino al reperimento di altro idoneo/a candidato/a allo svolgimento della predetta funzione e delle relative attribuzioni elencate dalla Legge, dall’Autorità di Vigilanza, dallo Statuto e dal Documento sul sistema di governo del

Fondo, avendone i requisiti di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del D. M. 11/06/2020 n.108, per essere in possesso del requisito di cui alla lett. a) e b) del comma 1 del medesimo articolo, come peraltro dichiarato all'atto della nomina a componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo e come verificato dall'Organo medesimo all'atto del proprio insediamento in data 15/07/2020, e dichiarato nuovamente e verificato dal C.d.A. del 25/07/2022. Per questo impegno gli è stato riconosciuto un emolumento mensile omnicomprensivo ridotto rispetto allo stipendio del precedente direttore generale.

Esternalizzazione del gestionale amministrativo – Contratto di outsourcing con la società Onewelf

Il C.d.A. nella seduta del 20/12/2021 deliberò l'approvazione del contratto di service amministrativo con Onewelf. Tale documento fu trasmesso alla Covip entro 30 giorni dalla sottoscrizione e prima che il contratto stesso divenisse operativo, nel rispetto di quanto previsto dal par. 5.5 del documento sulla Policy interna del Fondo e dall'art. 5 septies D.Lgs 252/2005, così come modificato dal D.Lgs n. 147/2018.

L'esternalizzazione delle attività relative alle procedure amministrative del fondo nei termini specificati nel contratto con Onewelf possono essere sintetizzate come segue:

- ciclo attivo: iscrizioni e cessazioni, variazioni anagrafiche delle posizioni, inserimento beneficiari, contributi non dedotti, raccolta dei contributi, caricamento degli estratti conto, caricamento delle posizioni individuali sia contributi che posizione annuale con rivalutazioni, trasferimenti posizioni contributive
- ciclo passivo: caricamento delle prestazioni sulle posizioni individuali, caricamento dei file provenienti dalla Allianz ed elaborazione delle prestazioni, produzione delle comunicazioni e quietanze, elaborazione dei preventivi, prospetti prestazioni pensionistiche
- gestione telematica dei rapporti tra forma pensionistica complementare e aderenti attraverso l'accesso ad aree riservate che consentano di effettuare almeno le operazioni di trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali, trasmissione di reclami, modifica dei dati personali, realizzazione di simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica attraverso l'utilizzo del motore di calcolo.

Il servizio, ricordiamo, non è full outsourcing ma ci sono attività che continueranno ad essere interne al fondo, come la contabilità, i rapporti con gli aderenti e con le compagnie assicurative nonché la verifica della documentazione di adesione e del possesso dei requisiti per le prestazioni richieste, i controlli dei vari processi.

Rispetto alle previsioni contrattuali, c'è stato un forte rallentamento nelle attività di set-up e migrazione dei dati con Onewelf, a causa di problemi di salute e personali delle persone che hanno lavorato direttamente nei processi.

Il fondo, inoltre, è stato attraversato da un periodo di emergenza e carico gestionale legato a fatti straordinari, con la necessità di dare priorità alle scadenze non procrastinabili che, di fatto, ha avuto impatti negativi anche sulle attività con Onewelf,

Visto lo slittamento delle varie attività è stato concordato con Onewelf un piano di migrazione/attivazione dei servizi progressivo a step definiti da gennaio 2023 a giugno 2023, normato con un addendum a modifica del contratto sottoscritto il 22/12/2021 e delle relative scadenze di pagamento, sottoscritto il 15/12/2022. Tale addendum indica che, a parziale deroga delle previsioni del contratto originario, a seguito di sopravvenute attività straordinarie di set-up e di importazione dati resesi necessarie per l'avviamento del servizio di Outsourcing Amministrativo, il pagamento del servizio slitta di circa sei mesi e comunque fino all'attivazione del servizio completo.

Osservatorio delle PMI ha varato il proprio programma 2022 dove sono indicate le attività che verranno messe in campo dalle parti sociali Confapi e Federmanager, per lo sviluppo e la conoscenza degli enti bilaterali, compreso il Previndapi.

Andamento dei mercati finanziari influenzati della pandemia e della guerra tra Russia e Ucraina - considerazioni di carattere generale

Dopo la fine dello stato di emergenza legato alla pandemia, avvenuto a fine marzo 2022 per il progressivo rallentamento della virulenza del Covid-19, ormai declassato a influenza stagionale, il 2022 è stato investito dagli effetti negativi del conflitto russo-ucraino, iniziato a febbraio; un altro anno nero per le economie mondiali, che ha avuto impatti anche sulla previdenza integrativa, che ha dovuto fare i conti con le fibrillazioni dei mercati azionari e obbligazionari, favorite dalle ricadute del conflitto russo-ucraino, dalla crisi energetica e dal perdurare, seppure in forma più contenuta, della pandemia.

Dall'ultimo monitoraggio della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) emerge in particolare che lo scorso anno i fondi pensione negoziali hanno “accusato” un risultato negativo -9,8% e quelli aperti -10,7%. Un calo marcato lo hanno fatto registrare anche i rendimenti dei Piani individuali pensionistici (Pip) di ramo III (-11,5%). A mostrare un segno positivo sono state soltanto le gestioni separate assicurative, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti (prevalentemente pubblici), con rendimenti positivi tra l'1% e il 3% lordi. L'elevato tasso di inflazione 2022 registrato in Italia - oltre l'8% - ha innalzato il coefficiente di rivalutazione del TFR annuo, assestatosi al 2,4%, quindi superiore, in genere, anche ai rendimenti dei comparti assicurativi, come nel nostro caso.

L'andamento delle gestioni separate hanno avuto verso fine 2022 un leggero influsso positivo, per il rialzo del rendimento dei titoli di debito pubblico obbligazionari; chiaramente prima di incidere sulla gestione separata ci vuole tempo e il rendimento 2022 si è attestato in linea con quella del biennio passato, anche a causa della situazione di mercato drammatica che stiamo vivendo. Il rinnovo della convenzione ad aprile 2021 è stata un'operazione molto positiva e aver potuto contrattare ancora con le quattro compagnie storiche è stato un vantaggio; nella seconda metà del 2023 dovremo ripensare al rinnovo della Convenzione Previndapi.

Trasferimento di ramo di azienda da Zurich Investments Life S.p.A. a GamaLife Companhia de Seguros de Vida S.A

Riportiamo un importante cambiamento avvenuto nel 2022 nella composizione del pool delle compagnie assicurative Previndapi. A fine 2022 si è concretizzato il trasferimento di ramo di azienda e di portafoglio di polizze assicurative da Zurich Investments Life S.p.A. che ha venduto alla società GamaLife Companhia de Seguros de Vida S.A con sede in Portogallo, una parte del portafoglio vita italiano, tra cui rientrano le polizze riferite alla nostra Convenzione.

Il Fondo, a marzo 2022, appresa la notizia per via informale, aveva contestato formalmente l'irritualità del metodo di informazione utilizzato nei confronti di Previndapi che non aveva ricevuto alcuna comunicazione scritta in ordine alla predetta operazione, venendo ad apprendere in altri contesti, ed esprimendo perplessità sui tempi, le modalità, gli effetti sulla Convenzione in corso, nonché sulle credenziali della società assicuratrice, avente all'epoca ancora sede in altro Stato membro dell'Unione europea.

Nel merito, il Fondo aveva comunicato la contrarietà al passaggio, anticipando di non essere intenzionato a prestare il consenso e comunque a non liberare dalle obbligazioni assunte la società Zurich Investment Life, in caso di danni derivanti dal mancato rispetto della Convenzione.

La società Zurich aveva risposto, contestando le pretese del Fondo, dichiarandosi tuttavia disponibile ad un incontro. Previndapi ha portato la predetta operazione anche all'attenzione delle Autorità di vigilanza competenti (Covip e IVASS) per opportuna informativa ed eventuali determinazioni: la Covip non ha risposto,

mentre l'IVASS ha comunicato che la società avrebbe dovuto chiedere autorizzazione alla stessa prima di operare sul territorio italiano.

Da ultimo, con lettera datata 28/11/2022, inoltrataci dal nostro broker, GamaLife ha formalmente comunicato al Fondo:

- di aver raggiunto un accordo per il trasferimento da Zurich del ramo di azienda che include un portafoglio di polizze assicurative in cui è inclusa la polizza sottoscritta da Previndapi;
- che l'operazione di trasferimento ha avuto le necessarie autorizzazioni dall'Ivass in data 20/10/2022;
- che il trasferimento non comporta alcuna modifica dei termini e delle condizioni di polizza che rimarranno invariate, così come gli impegni contrattuali relativi alle polizze assicurative oggetto del trasferimento saranno prese in carico da GamaLife e che il passaggio si verificherà entro la fine del corrente anno;
- che per Previndapi era possibile recedere dal contratto assicurativo entro il 19/12/2022, con comunicazione da formalizzare a GamaLife.

Anche la società Zurich ha comunicato formalmente al Fondo il raggiungimento dell'accordo con GamaLife, confermando l'invarianza delle condizioni di polizza rispetto al Fondo Previndapi.

Il Previndapi, preso nota delle comunicazioni e delle rassicurazioni di mantenimento delle condizioni contrattuali vigenti, di tutto vantaggio rispetto al mercato, avuto riguardo alle autorizzazioni ottenute dagli Enti di Vigilanza, ritenuto che un recesso comporterebbe l'avvio di una selezione ad evidenza pubblica per la scelta del gestore assicurativo, con la conseguenza di non ottenere comunque un risultato migliore o, peggio, di rischiare una gara deserta, ha deliberato di non recedere dal contratto assicurativo, fermo restando che il Fondo può utilizzare gli strumenti contrattuali per intervenire nel momento in cui la società non dovesse rispettare le condizioni di polizza.

Le prospettive per il 2023

Rendimenti convenzione 8200 e relative appendici – anno 2022

Con lettera del 23/01/2023 la Allianz ha comunicato i rendimenti lordi 2022 delle gestioni separate delle compagnie coassicuratrici e il tasso medio di rendimento retrocesso attribuito al 01/01/2023 alle convenzioni con Previndapi che è stato del 2,75%; pertanto, per la convenzione storica 8200/P e 820001/P (gestione Rita), il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,50% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, è stato del 2,20%; per le nuove appendici alla convenzione 8200/P, le nn. 820002/P – 820003/P (ex 2542) e 820004/P (nuova gestione Rita) il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,70% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, è stato del 2,10%. Tale risultato è stato superiore ai rendimenti delle gestioni finanziarie dei fondi pensione, generalmente negativi. L'elevato tasso di inflazione 2022 registrato in Italia, oltre l'8%, ha elevato il coefficiente di rivalutazione del TFR annuo, che quindi è risultato superiore alla nostra rivalutazione.

Nella seconda metà del 2023 si dovranno rivedere gli accordi con le compagnie assicurative in vista del rinnovo della convenzione 8200/P e relative appendici in scadenza al 31/03/2024.

Nel 2023 scade il mandato triennale degli organi sociali; la struttura del fondo è impegnata con la procedura di elezione dei nuovi rappresentanti dei lavoratori in Assemblea di nomina Federmanager che prevede un crono programma dettagliato. Entro giugno avremo i nominativi dei nuovi rappresentanti in Assemblea, nonché dei componenti il C.d.A. e del Collegio dei Revisori.

ANDAMENTO ASSOCIATIVO

Nel corso del 2022, anche per effetto degli strascichi dell'emergenza Coronavirus, la richiesta di liquidazioni di prestazioni si è mantenuta sui livelli alti del 2021, quando abbiamo avuto 309 posizioni liquidate,

incrementata rispetto agli anni precedenti, da 242 del 2019 a 285 del 2020; nel 2022 abbiamo erogato quindi 305 prestazioni (vedi i grafici seguenti 1 e 2); le pratiche lavorate dal fondo, sulla base dei protocolli di registrazione della posta in arrivo, sono passate da n. 5214 del 2019 a n. 5489 del 2022 con un picco nel 2021 di n. 6650, con un incremento percentuale di circa il 21% nei quattro anni, gestite senza incremento di personale.

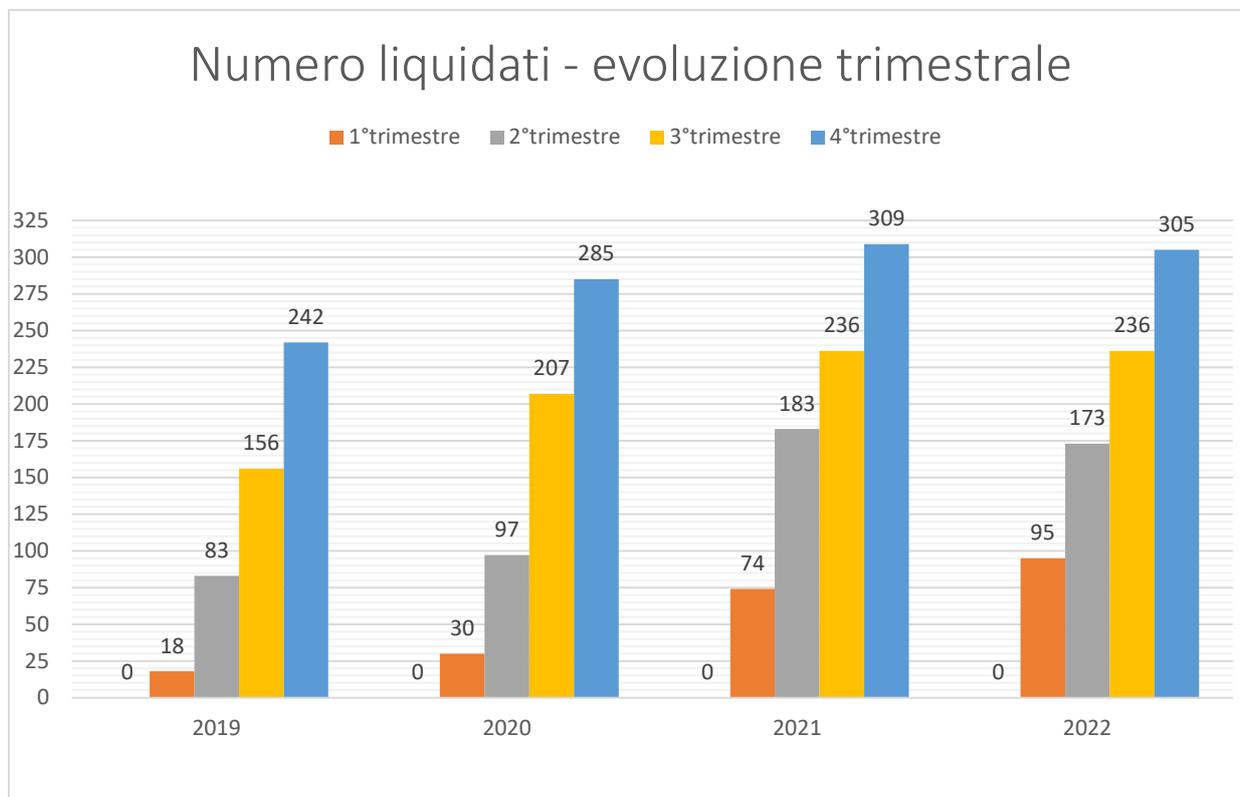


Grafico 1: Numero liquidati cumulato – confronto anni – evoluzione trimestrale

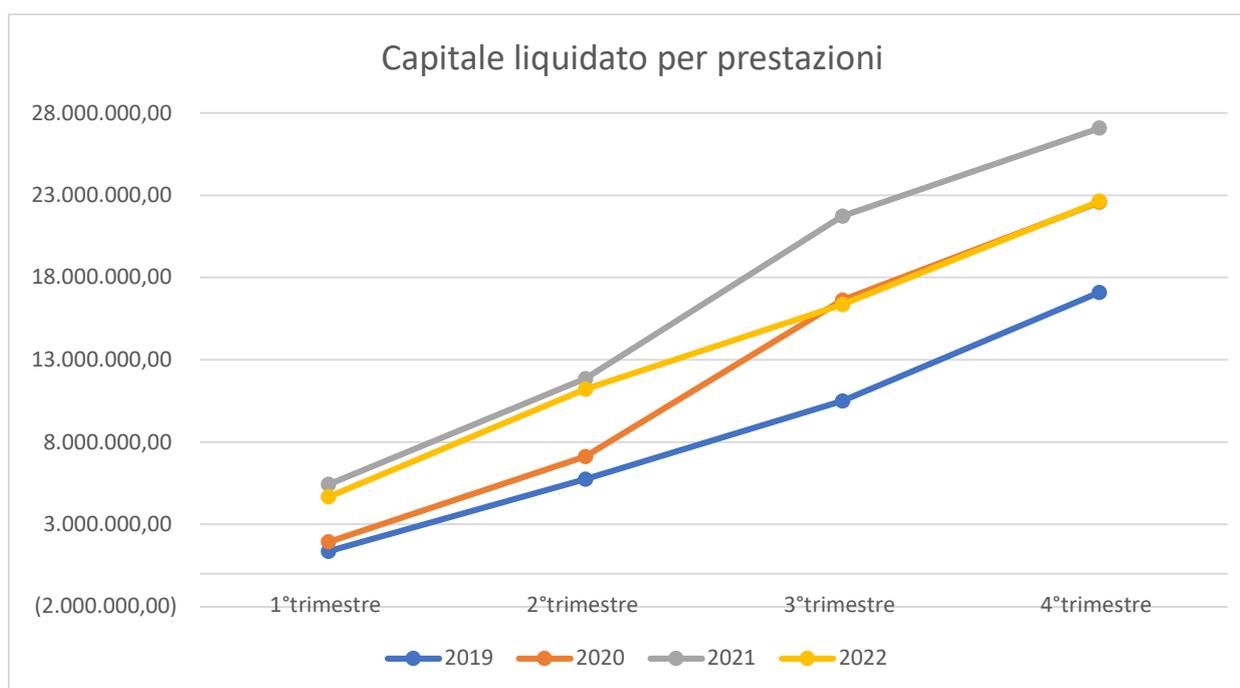


Grafico 2: Capitale liquidato - escluse costituzioni RITA - confronto anni – criterio cassa

Il Fondo ha registrato l'iscrizione di 200 nuovi aderenti e la cessazione di 172 iscritti. Dal confronto degli iscritti attivi e dei dormienti per fasce di età (vedi i grafici 3 e 4 seguenti) e dall'inversione di tendenza, negli ultimi tre anni, tra il totale degli attivi e dormienti, possiamo osservare come il Fondo stia liquidando i c.d. "silenti" e rigenerando il Fondo con nuovi iscritti, recuperando in parte lo sbilancio negativo visto nel 2020, con un trend che sembra migliorare nel 2022, anno in cui stiamo registrando un incremento di 22 nuovi iscritti rispetto al 2021.

al 31/12/2020 n. 4.010

al 31/12/2021 n. 3.953

al 31/12/2022 n. 3.982

Attivi	Dormienti	Pensionati	Attivi	Dormienti	Pensionati	Attivi	Dormienti	Pensionati
1.505	2.238	267	1.529	2.138	286	1.551	2.092	339

A seguire la distribuzione degli iscritti attivi e dei dormienti per fasce di età.

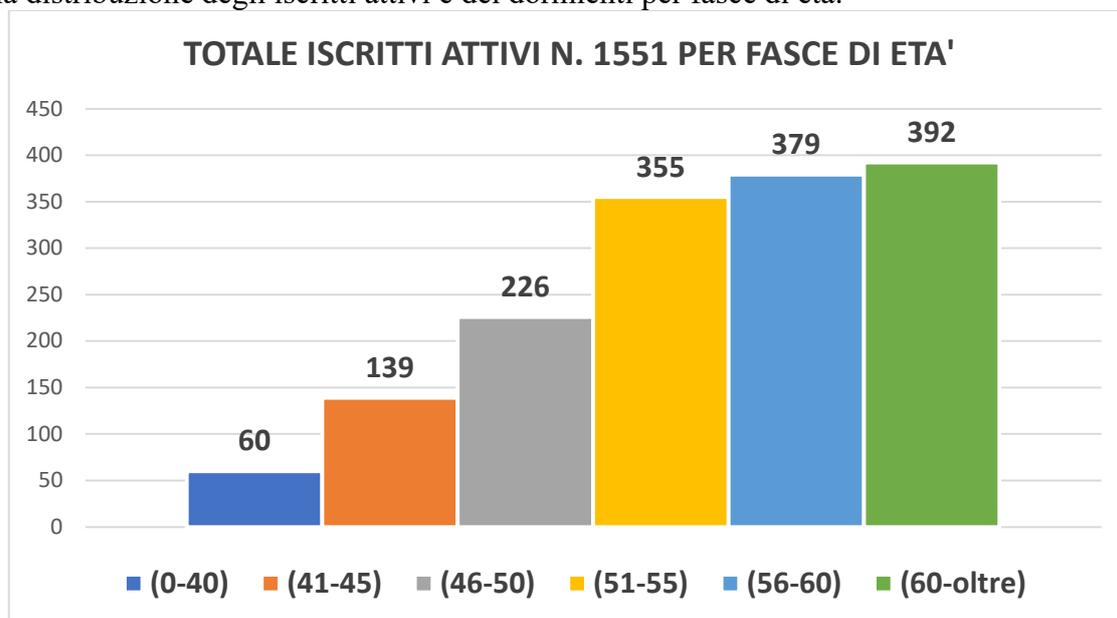


Grafico 3: Fasce di età dei dirigenti iscritti attivi

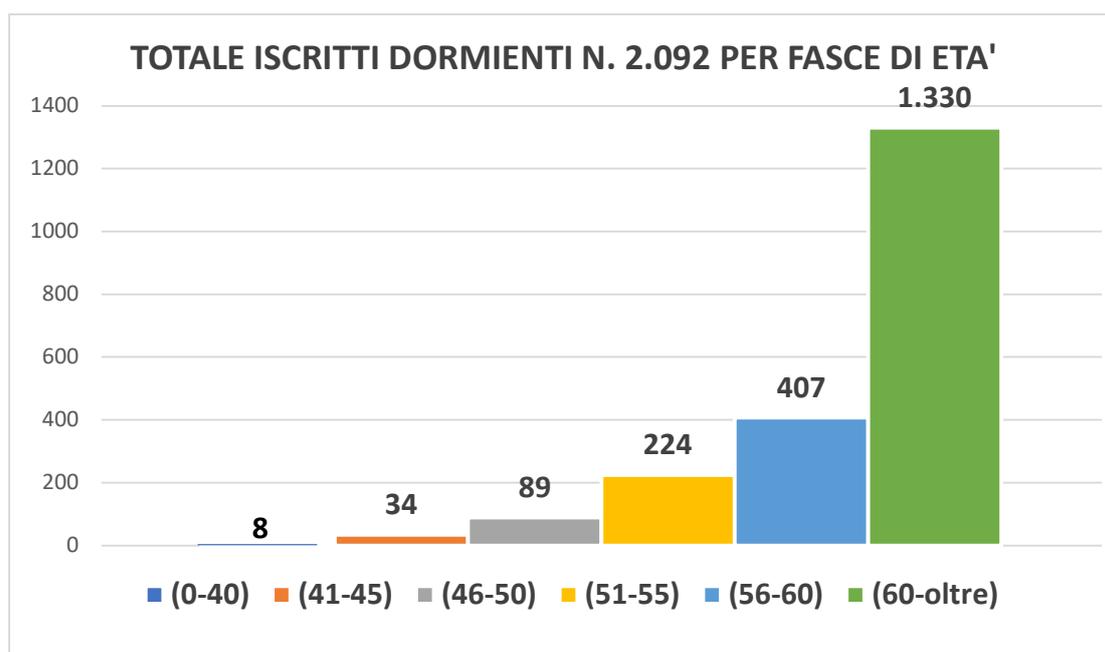


Grafico 4: Fasce di età dei dirigenti iscritti dormienti

Per fare il punto sull'andamento della situazione associativa del Fondo presentiamo, di seguito, la distribuzione geografica, con un dettaglio per le prime cinque regioni per numero iscrizioni, degli iscritti 2022, pari a 1.551 (vedi grafico 5), le aziende iscritte sono state 763 e del totale degli aderenti attivi e dormienti (vedi grafico 6).

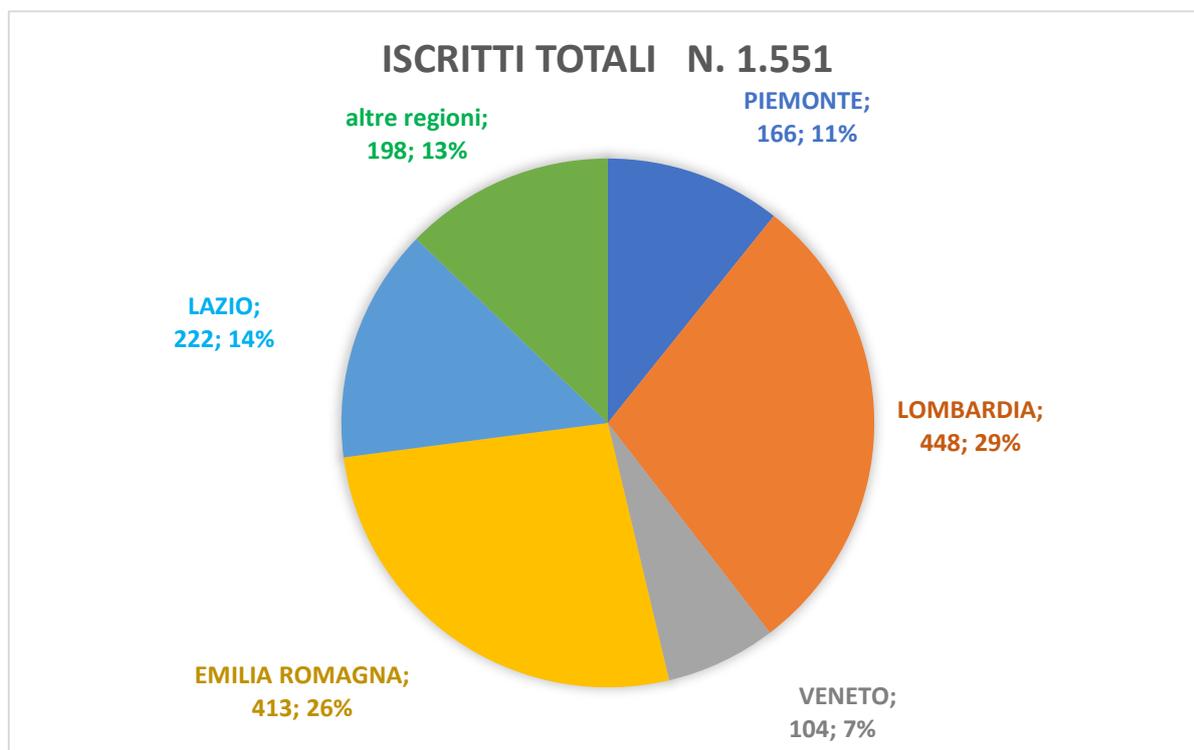


Grafico 5: Dirigenti iscritti al Previndapi distribuiti per regione

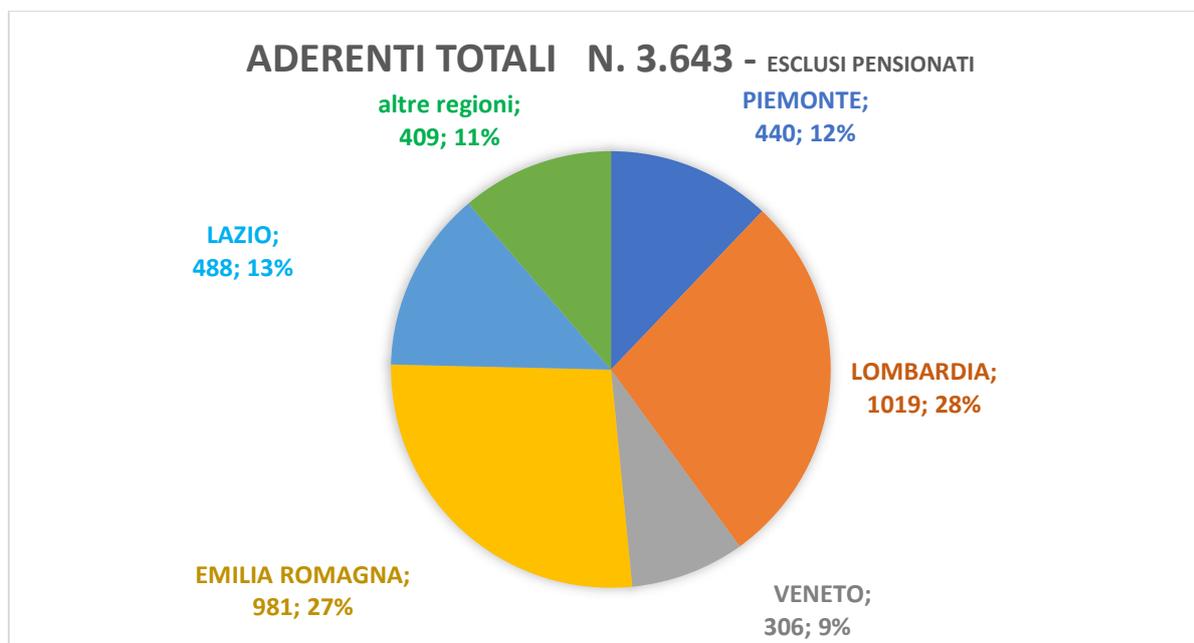


Grafico 6: Dirigenti iscritti e dormienti al Previndapi distribuiti per regione

Evoluzione grafica della gestione delle liquidazioni (2019 - 2022)

Durante il 2022 abbiamo effettuato, a campione, il controllo di alcune liquidazioni con il supporto di OneWelf, che ha garantito con il suo operato l'aggiornamento normativo e la validità dei conteggi da noi effettuati attraverso un'attività automatizzata a partire dal 2021.

Dal grafico n. 7 è possibile notare come ci sia stato un incremento dei capitali liquidati dal 2019 al 2021, anche a causa della pandemia da Covid-19 che ha fatto incrementare le richieste di liquidità dei nostri iscritti; nel 2022 la situazione si è assestata, pur rimanendo sempre a livelli elevati. Il numero di liquidazioni è praticamente rimasto invariato rispetto al 2021, mentre l'ammontare dei capitali liquidati ha avuto un decremento, segnale che sono state liquidate posizioni più contenute, alcune delle quali erano rate di RITA, tipo di prestazione che ha avuto un incremento di richieste rispetto agli anni scorsi.

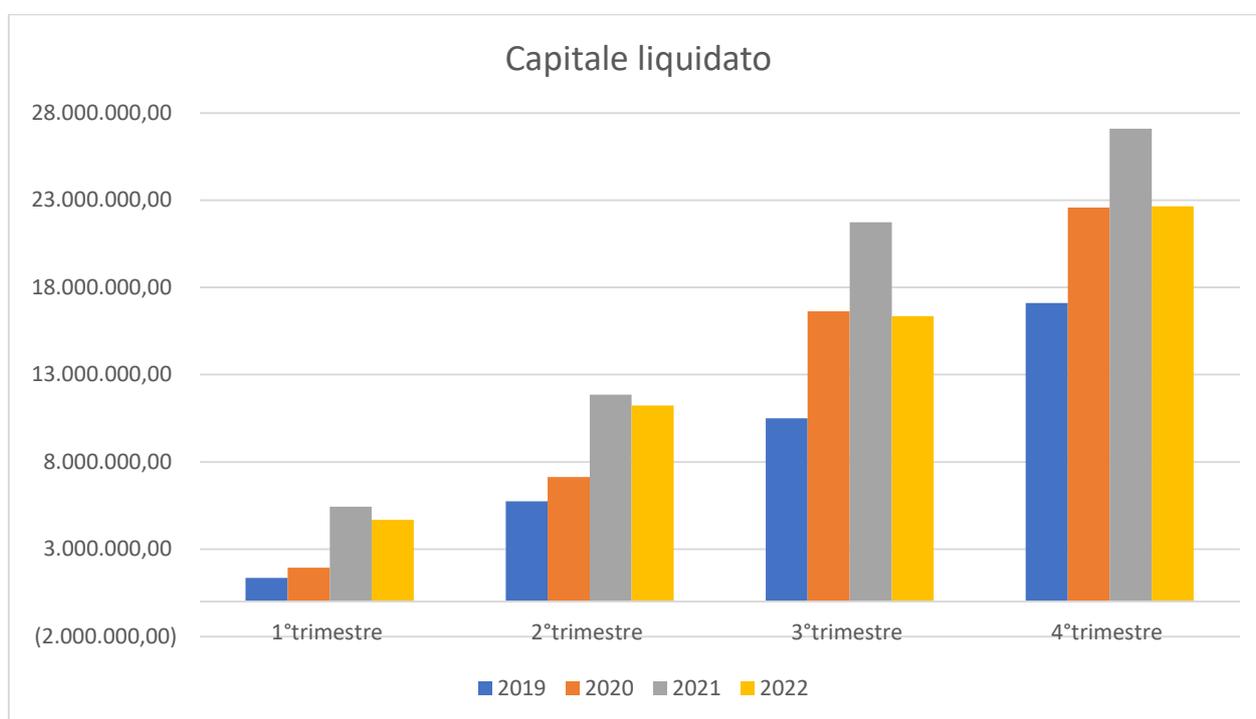


Grafico 7: Capitale liquidato cumulato - confronto trimestri

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il perdurare della crisi economica non ha consentito una significativa ripresa del numero di iscritti e delle relative aziende, a fronte di cessazioni, quiescenze e mancate iscrizioni a causa delle difficoltà ad assumere manager per via della contrazione del mercato domestico; malgrado tale situazione, il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto, come lo scorso anno, il prelievo di gestione dello 0,85% e il costo per le erogazioni di anticipazioni, riscatti e gli iscritti "dormienti" (soggetti che non versano contributi da oltre due anni, come previsto statutariamente) di € 40,00.

E' stato mantenuta per il 2022 la trattenuta (introdotta dal 2018) dello 0,05%, da applicarsi sulla rivalutazione annualmente maturata (sui rendimenti ottenuti) delle singole posizioni degli associati, in analogia alla commissione di retrocessione, applicata dalle compagnie assicurative e prevista dalla Convenzione.

Con riferimento alle voci rimborsi da Fasdapi e PMI WFM, tali Enti hanno rimborsato per il 2022 le sole quote del distacco a tempo parziale, addebitate in percentuale, del Direttore Generale fino al 30 giugno, per cessazione dell'attività lavorativa per quiescenza, pertanto ridotta rispetto agli anni precedenti; le voci sono anche costituite dall'incentivo all'esodo in favore del Direttore Generale Dott. Occhipinti, suddiviso tra i tre Fondi, per un importo di € 23.000 di spettanza per ciascun Fondo, come stabilito nella conciliazione in sede sindacale.

Le suddette misure hanno consentito di mantenere le "Risorse" del Fondo a un livello sufficiente per riuscire a far fronte alle spese di gestione, pur tenendo conto della forte riduzione rispetto al recente passato dell'apporto dei proventi finanziari.

Sul fronte delle spese si segnala che il decremento deriva da: una diminuzione significativa del costo del personale, in quanto il Direttore Generale Occhipinti ha cessato la sua attività lavorativa per quiescenza in data 30 giugno 2022; dalla spese generali, con particolare riferimento alle voci tipografia e consumi e manutenzione archivi; dalla voce relativa alle consulenze, in particolare per la consulenza assicurative e fiscali ed amministrativa.

Si segnala che a fronte di potenziali incrementi relativi alle spese software/hardware, per sviluppo ed implementazione macchine e programmi obsoleti ed iniziative previste per ulteriori azioni volte a promuovere la conoscenza del fondo e della previdenza complementare, sono stati accantonati prudenzialmente a fine anno € 15.000 per le spese software/hardware ed € 14.000 per le iniziative informative.

Sul fronte ricavi si segnala che, seppur in diminuzione rispetto allo scorso anno, soprattutto per il mancato riaddebito delle spese generali/legali ai Fondi PMI e Fasdapi, il bilancio chiude con un avanzo. Con particolare riferimento alle voci dei ricavi si segnala che la voce sopravvenienze attive, si riferisce principalmente alla rinuncia delle ferie da parte del Direttore Generale Occhipinti, come stabilito nel verbale di conciliazione in sede sindacale.

Il risultato di esercizio 2022 evidenzia un "Avanzo di gestione" pari ad € 491,33 (rispetto al Disavanzo di € 25,60 dello scorso esercizio).

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea di destinare l' "Avanzo di Gestione" 2022 al "Fondo disponibile" iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2022 di € 114.931,56 (€ 114.957,16 al 31/12/2021).

L'operatività di PREVINDAPI è stata svolta sia dal personale dipendente sia da personale di FASDAPI, che operano reciprocamente in distacco a tempo parziale e anche a beneficio del Fondo PMI Welfare Manager - sulla base di accordi annualmente formalizzati.

FASDAPI, che nel passato aveva rinunciato ad addebitare la percentuale di distacco del proprio personale, come definito nel sopracitato accordo, a partire dal 2017 ha iniziato a provvedere viceversa in tal senso, e anche per l'esercizio in commento ha operato addebitando i costi della dipendente addetta alla contabilità.

Dopo aver provveduto nel 2017/18 alla nuova disposizione logistica degli uffici, al fine di rendere più razionale, funzionale e performante il lavoro all'interno del Fondo, anche nell'anno in commento si è proseguito nel dotare la struttura, con il coordinamento del Fasdapi, del supporto di tecnologia più moderna e adeguata, continuando nell'introduzione di sviluppi software volti ad automatizzare parte dei processi operativi al fine di migliorare l'efficacia operativa, oltre ad accorgimenti sulla rete, attraverso programmi che migliorano la protezione della stessa da accessi da parte di reti remote o esterne, e di strumenti audio/video per agevolare la proiezione di contenuti multimediali o interventi di videoconferenza nel corso

delle riunioni o assemblee, che sono risultati particolarmente utili a partire dal 2020, con il lockdown imposto per il COVID-19, per tenere le riunioni collegiali da remoto.

DIRETTORE GENERALE

Con delibera del Consiglio del 29/10/2020, la figura del Responsabile del Fondo è stata eliminata e il ruolo è confluito nel Direttore Generale, in ottemperanza alla modifica regolamentare introdotta dal D.Lgs n. 147 del 13/12/2018 che, recependo la normativa europea dello IORP II, ha modificato il D.Lgs n. 252/2005, che pertanto assume una posizione rafforzata richiamando al contempo anche a un ruolo più consapevole il Consiglio di Amministrazione. Sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dalla Covip e di pubblicazione sul sito.

Il D.Lgs n. 252/2005 prevede che il direttore generale sia preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del fondo pensione, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione, supporta l'organo di amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale, fornendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e valutazioni in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Tenuto conto della dimensione, natura, portata e complessità delle attività della forma l'incarico di direttore generale può essere conferito ad uno dei componenti dell'organo di amministrazione in possesso dei prescritti requisiti.

A seguito della cessazione del rapporto di lavoro per quiescenza del Direttore Generale Armando Occhipinti dal 30/06/2022, con decorrenza 01/07/2022 e fino al reperimento di idonea figura in possesso dei previsti requisiti, considerato quanto previsto dall'art. 5 – c. 1-bis del D.lgs 252/2005, il ruolo di Direttore Generale è stato assegnato *ad interim* al Presidente del fondo Carlo Salvati. Sono stati aggiornati pertanto i documenti di politica di governance.

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Il Consiglio del 10/12/2020, tenendo conto di quanto indicato da Covip nelle Direttive del 29/7/2020, tenuto conto delle specificità gestionali di Previndapi, ha deliberato che la Funzione Finanza cessi di avere una propria valenza autonoma, attribuendo i relativi compiti di controllo alla Funzione di gestione dei rischi ai sensi della stessa delibera, al Vice Presidente.

Il titolare della Funzione di gestione dei rischi, nel corso dell'esercizio 2022:

- ha riportato al Consiglio di Amministrazione le attività svolte e i loro risultati in riferimento al controllo svolto per verificare che il fondo operi nell'esclusivo interesse degli aderenti, e nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni stabilite nello Statuto, dei regolamenti e dei contratti.
- ha valutato, attraverso l'analisi di report sull'attività svolta, dei rapporti e segnalazioni con la Commissione di Vigilanza Covip, dell'assenza di reclami registrati, che la struttura operativa del Fondo nonché i processi operativi e i sistemi informatici a supporto, sono complessivamente adeguati alla dimensione e all'attività operativa, pur evidenziando l'esigenza di rafforzarli.
- ha segnalato che il parere favorevole alla esternalizzazione della gestione amministrativa con la società Onewelf, è stata una scelta valida e lungimirante, che ci mette al riparo, in prospettiva, dai problemi legati al singolo operatore o consulente, come dimostrato nel periodo appena concluso e che servirà a consolidare la struttura operativa del fondo nel 2023, quando sarà rivalutata l'organizzazione del fondo.
- ha seguito attentamente tutte le attività legate agli adempimenti derivanti dalla normativa di adeguamento emanata dalla Covip sullo IORP2 prima specificata.
- ha verificato che non sono state registrate perdite economiche legate a carenze o disfunzioni del processo operativo.
- Ha rilevato che non ci sono state modifiche importanti nella struttura della popolazione degli iscritti o dei soggetti tenuti alla contribuzione, L'analisi dei numeri conferma un andamento costante in salita dei nuovi iscritti rispetto al 2022, malgrado il periodo di emergenza sanitaria e i riflessi negativi del conflitto russo/ucraino, durante il quale però il fondo ha registrato un numero elevato di richieste di liquidazione,

riscatto, anticipazioni e RITA, segnale di una necessità di liquidità da parte degli iscritti; prosegue comunque il trend rigenerativo della platea degli iscritti. E' stata notificata al fondo una cessione del V dello stipendio il 30/11/2022.

GDPR (GENERAL DATA PROTECTION RULES) EX NORMATIVA EUROPEA UE 2016/679 E

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI/PRIVACY

Come noto, il Fondo nel 2018 (25 maggio 2018) si è adeguato agli obblighi imposti dalle nuove disposizioni della normativa europea sulla Privacy - Data General Protection Rules (GDPR) che si è affiancato al precedente Decreto Legislativo 196/2003, che nonostante il D.L. detto "semplificazioni" n. 5 del 9 febbraio 2012 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2012, avesse abolito gli articoli relativi alla tenuta del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), aveva mantenuto a carico del titolare comunque l'obbligo di applicare almeno tutte le misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy e proprio per tale ragione il Fondo aveva deciso di continuare a predisporre un documento "iso" DPS per garantire l'evidenziazione dell'applicazione di almeno tutte le misure minime di sicurezza previste dal Codice Privacy, attraverso la redazione del documento VAP – Verifica Annuale Privacy.

Il documento di Verifica Annuale dell'Applicazione del GDPR è stato regolarmente aggiornato sulla base delle novità introdotte; l'ultima verifica è stata effettuata il 06/03/2023.

La direzione, nel corso dei continui confronti effettuati con il DPO, in accordo con questo, ha evidenziato alcuni suggerimenti, che sono stati esaminati e portati all'attenzione di volta in volta al Consiglio di Amministrazione. Gli interventi concretizzati sono stati:

- backup in cloud per garantire la continuità dell'operatività e la disponibilità dei dati degli interessati in caso di disastro;
- adozione di videosorveglianza per la tutela degli asset aziendali sia in archivio (p. -1) che uffici (p. 5°).;
- adozione di un sistema di allarme antintrusione, incendio e allagamento sia in archivio (p. -1) che uffici (p. 5°).
- adozione di gruppi di continuità su tutti i pc per evitare rotture accidentali dovute a sbalzi di corrente.

Nell'ultima verifica il DPO ha suggerito di prevedere:

- il controllo dei gruppi di continuità già presenti nella sede con eventuale sostituzione dei prodotti difettosi.
- l'installazione di un server virtuale 2019 per l'archiviazione delle e-mail e sulla stessa VM si consiglia l'installazione di un Mail Server completo di tutti gli strumenti di collaborazione tali da consentire l'utilizzo di qualsiasi client di posta elettronica a bordo delle workstation per dismettere definitivamente il PC Postale.
- la sostituzione della versione antivirus alla naturale scadenza nel mese di marzo 2023.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Il Consiglio del 30/03/2020 ha approvato il Documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro (DVR) aggiornato, in linea con quanto previsto dall'art.29 c.3 del TU, per cui la valutazione dei rischi è poi sottoposta annualmente a rivalutazione e rielaborazione.

Il Fondo effettua periodicamente le analisi necessarie a dimostrare la conformità legislativa ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 in merito alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività. Gli adempimenti posti in essere sono attestati nel documento "Valutazione dei Rischi (DVR)".

A febbraio 2023 si è provveduto a rivalutare e rielaborare i rischi secondo quanto previsto dall'art. 29 c.3 del TU.

È stato aggiornato il Documento sulla sicurezza, a seguito dell'ispezione da parte della società incaricata che ha verificato l'assenza di carenze.

GESTIONE OPERATIVA IN PREVINDAPI DELLA CRISI COVID-19

Nel corso della crisi generata dal Coronavirus sono state adottate dal Fondo varie misure per la prevenzione del rischio di contagio all'interno dell'Organizzazione e al fine di garantire la continuità dei servizi a beneficio degli iscritti. Considerata la situazione di emergenza sanitaria nazionale legata al virus Covid-19 partita da marzo 2020, anche per il 2022, il fondo si è adeguato alle disposizioni previste dai DPCM, ordinanze del Ministero della Salute, del Ministero degli Interni, delle Autorità di Sanità Pubblica e dai Decreti Legge tempo per tempo vigenti. In occasione del penultimo aggiornamento del Documento sulla sicurezza erano state analizzate tutte le azioni messe in campo per la prevenzione della diffusione del Covid ed evidenziata l'assenza di carenze.

Il 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza Covid-19 definito dal DL 24/2022 coordinato con la legge di conversione n. 52 che ha definito le regole previste a partire dal 1° aprile 2022. Si realizza, quindi, il graduale allentamento di misure e regole a seguito della progressiva riduzione dei casi e delle ospedalizzazioni da Covid, la cui evoluzione verso uno stato endemico sembra ormai avanzata.

CONFLITTI DI INTERESSE

Nel corso 2022 non si sono rilevate situazioni di conflitto d'interesse rilevanti ai sensi del DM 166/2014 sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai membri del Consiglio di Amministrazione. La revisione del Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di interesse, documento approvato la prima volta il 25/05/2016, è stata effettuata il 25/07/2022 a seguito dell'adeguamento dello Statuto allo schema Covip, all'introduzione del gestionale amministrativo in outsourcing e al rinnovo della convenzione che quindi ha reso necessario l'aggiornamento delle descrizioni da Statuto dei soggetti interessati alla gestione del fondo; l'inserimento del service amministrativo e l'aggiornamento dei parametri della nuova convenzione 01/04/2021-31/03/2024

In particolare, il Fondo si è adeguato alla normativa vigente mantenendo e applicando disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti attraverso:

- il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto e adeguata alle dimensioni e all'organizzazione di Previndapi e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità delle sue attività;
- lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

ADEMPIMENTI COVIP

La struttura del Fondo è stata impegnata anche nel corso del 2022 in una serie di attività al fine di adempiere alle disposizioni emanate dalla COVIP, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Il sistema di segnalazioni statistiche COVIP, sviluppato su una piattaforma messa a disposizione dalla Banca d'Italia, definita Infostat-Covip è in vigore dal 2015, anche se è entrato a regime nel 2016; per quanto concerne PREVINDAPI, fondo preesistente a monocomparto assicurativo e con meno di 5000 iscritti, le normative COVIP prevedono segnalazioni trimestrali e annuali aggregate e disaggregate che devono essere fornite attraverso la predetta piattaforma - utilizzando il sistema data entry oppure attraverso upload di file definiti in base al manuale tecnico COVIP.

Tali informazioni sono relative all'andamento delle iscrizioni, alle movimentazioni dei flussi contributivi e al loro dettaglio, all'analisi delle richieste di prestazioni da parte degli iscritti, e alle informazioni sulla gestione del fondo e di bilancio.

Il sistema è molto complesso e articolato ed ha richiesto, e richiede tuttora, per gli ampliamenti continui richiesti da COVIP, il supporto del tecnico informatico, per sviluppare procedure che consentano, ove possibile, automatismi per l'elaborazione delle informazioni statistiche richieste.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori sono stati periodicamente tenuti informati dei sopraelencati adempimenti COVIP, cui il Fondo ha sempre adempiuto nei modi e nei termini richiesti dalle disposizioni normative.

COMMENTO SULLE RISULTANZE DEL BILANCIO RELATIVO ALLA GESTIONE 2022

Nel rispetto della normativa di riferimento si è proceduto alla redazione del rendiconto del Fondo nella forma usuale.

Nello “*STATO PATRIMONIALE*” di PREVINDAPI l’“*ATTIVO*” risulta complessivamente pari a € 4.122.348,48 (€ 4.551.597,13 al 31/12/2021), comprensivo dell’avanzo di gestione di € 491,33, e riferisce principalmente a disponibilità finanziarie presso i conti correnti bancari quali “*Tesoreria contributi*”, “*Conto gestione operativa*”, “*Conto gestione posizioni previdenziali*”, per totali € 3.666.502,20 (al 31/12/2021 € 4.080.369,98), a “*Crediti Diversi*” per € 31.535,85 (al 31/12/2021 € 59.323,57) ed a “*Crediti verso FASDAPI e PMI WFM*” per € 54.120,49 (al 31/12/2021 € 34.616,67).

Il “*PASSIVO*” ammonta a € 4.121.857,15 (al 31/12/2021 € 4.551.597,13) e riferisce principalmente a “*Debiti diversi*” quali *Debiti verso Fornitori*, *Debiti verso Enti Previdenziali e Erario*, *Prestazioni da liquidare agli iscritti*, per totali € 3.835.954,89 (al 31/12/2021 € 4.305.917,73), a “*Debiti verso FASDAPP*” per € 8.254,19 (€ 7.631,61 al 31/12/2021) e a *Fondi* vari quali “*Fondo ammortamento apparecchiature e impianti*”, “*Fondo Ammort. Software*”, “*Fondo implementazione e produzione programmi*”, “*Fondo iniziative informative*”, “*Fondo disponibilità*”, per totali € 277.648,08 (al 31/12/2021 € 238.073,39).

La contribuzione incassata nel gennaio 2022 (riferita alle retribuzioni del 4° trimestre 2021) e il relativo prelievo di gestione sono contabilizzati nel bilancio 2022, unitamente alle contribuzioni e relativi prelievi di gestione del 1°, 2° e 3° trimestre 2022, come previsto dalla Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998, è risultata pari a € 22.684.214,36, in aumento di € 546.748,90 (circa +2,4 %), rispetto a quella di € 22.137.465,46 incassata nel 2021.

La perdurante crisi economica acuita dal conflitto russo/ucraino, nonché gli strascichi della pandemia mondiale da Covid-19, hanno determinato ancora una progressiva riduzione della platea di iscritti anziani, rallentata, rispetto agli ultimi anni, e compensata dall’inserimento di nuovi iscritti e degli “iscritti contrattuali” (ovvero i lavoratori iscritti da parte delle aziende, a prescindere dalla loro personale iscrizione al Fondo, attraverso il versamento dello 0,5% della RAL) portando la consistenza associativa dei dirigenti e quadri superiori versanti al 31/12/2022 a n. 1.551 iscritti attivi, rispetto ai n. 1.529 al 31/12/2021.

Gli iscritti dormienti risultano n. 2.092 e i pensionati n. 339, per un totale complessivo di n. 3.982 iscritti (al 31/12/2021 risultavano rispettivamente n. 2.138 dormienti e n. 286 pensionati, per un totale di n. 3.953 iscritti).

I “*Premi trasferiti al gestore assicurativo*” per le contribuzioni versate dalle aziende sono risultate pari a € 22.480.677,20, al netto del prelievo di gestione dello 0,85% approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 06/02/2019, rispetto ai € 21.939.538,91 al 31/12/2021.

Ai soli dirigenti non attivi da almeno un biennio è stata prelevata la quota di partecipazione alle spese di gestione del Fondo, in applicazione dell'art. 7 - comma 1 - lett. b.4) dello Statuto, pari a € 40,00.

In base all'art. 7 - comma 1 - lett. b.2) e b.3) dello Statuto è stata anche addebitata la quota di € 40,00 a ciascun iscritto che ha richiesto un'anticipazione sulla posizione individuale e di € 40,00 per il riscatto anticipato della posizione.

Con lettera del 02/02/2022 la Allianz ha comunicato i rendimenti lordi 2022 delle gestioni separate delle compagnie coassicuratrici e il tasso medio di rendimento retrocesso attribuito alle convenzioni con Previndapi che è stato del 2,90%; pertanto, per la convenzione storica 8200/P e 820001/P (gestione Rita), il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,50% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, è stato del 2,35%; per le nuove appendici alla convenzione 8200/P, le nn. 820002/P – 820003/P (ex 2542) e 820004/P (nuova gestione Rita) il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,70% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, è stato del 2,15%.

A livello di “*Riserve matematiche consolidate*” complessivamente tali erogazioni hanno dunque generato un movimento di “*Capitali liquidati nel corso dell’anno*” per € 32.086.528,17 (al 31/12/2021 erano € 38.512.630,64) comprese il g/c delle riserve sull’appendice n. 820001/4 per la gestione RITA.

Le “**RISERVE MATEMATICHE CONSOLIDATE**” al 1° gennaio 2023, che danno la misura dell’impegno assunto dalle Compagnie assicuratrici nei confronti del PREVINDAPI, ammontano complessivamente a € **336.506.986,91** (al 31/12/2021 erano € **333.327.573,16**) di cui € 74.181.100,13 (al 31/12/2021 erano € 80.684.933,69) per l’appendice 820003 (ex n. 2542/P trasferita nella nuova appendice alla convenzione 8200 con il rinnovo dal 01/04/2022), ed € 262.325.886,78 (al 31/12/2021 erano € 252.642.639,47) relativi alla “*Convenzione n. 8200/820002/P*” incluse le appendici n. 820001/820004 attivate per la gestione della RITA.

Pertanto si registra una variazione complessiva in aumento, rispetto a quella in essere al 1° gennaio 2023 di complessivi € 3.179.413,75 (al 31/12/2021 di € -4.064.062,47); € **6.632.970,71** è stato l’**accrescimento finanziario maturato nell’anno**.

Nell’anno 2022 le “*Posizioni acquisite da Fondi*” pensione sono state pari a € 1.311.712,32 (al 31/12/2021 erano € 1.385.150,41).

Le “*Posizioni trasferite a Fondi*” pensione di altro tipo delle Riserve matematiche sono risultate pari a € 3.686.962,99 (al 31/12/2021 erano € 7.411.206,45).

Le “*Posizioni liquidate*” per prestazioni sono state € 12.784.179,79 (al 31/12/2021 erano € 14.587.007,96) mentre le “*Trasformazioni in rendita*” periodica sono state € 4.341.425,51 (al 31/12/2021 erano € 4.399.958,60).

Le “*Anticipazioni liquidate*” ammontano a € 2.310.151,85 (al 31/12/2021 erano state € 3.029.486,20).

Passando all’esame del “*CONTO ECONOMICO*”, relativamente alle “*RISORSE*” si rileva, per quanto riguarda i contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi, che i “*Prelievi di gestione*” dello 0,85% sulle contribuzioni sono pari a € 203.494,73 (al 31/12/2021 erano € 197.102,50), mentre il “*Prelievo dello 0,05% sulla rivalutazione*” ammonta a € 168.544,08 (lo scorso anno era pari a € 166.861,75).

Gli altri proventi, per complessivi € 216.257,62 (al 31/12/2021 erano € 268.187,45), sono relativi a: “*Partecipazione dormienti a spese gestione Fondo*”, “*Partecipazione a spese per addebiti su liquidazioni e anticipazioni e Rita*”, “*Proventi finanziari netti*” per interessi attivi bancari, “*Altri Proventi e sopravvenienze attive*”, si riferiscono principalmente alla sopravvenienza per la rinuncia delle ferie da parte del Direttore Generale Dott. Occhipinti per il pensionamento, a seguito della conciliazione avvenuta in sede sindacale, “*Rimborsi da Fasdapi e da PMI WFM*” per prestazioni svolte dal Direttore Generale, fino al 30 giugno, distaccato a tempo parziale presso gli altri fondi.

Per quanto riguarda le "SPESE" si evidenzia che € 326.963,86 (al 31/12/2021 ammontavano a € 325.954,95) sono relative a "Organi sociali", "Consulenze e assistenza", spese "Generali", "Iniziativa informative", agli "Ammortamenti", al "Contributo di vigilanza" da versare a COVIP, e a "Sopravvenienze passive".

Le spese per il "Personale" ammontano a € 260.841,24 (al 31/12/2021 € 306.222,35) e includono sia i costi del personale dipendente del Fondo per € 252.587,05 (al 31/12/2021 € 298.590,74), sia i costi del personale FASDAPI distaccato a tempo parziale presso il Fondo per € 8.254,19 (al 31/12/2021 € 7.631,61).

L'esercizio 2022 chiude con un "Avanzo di gestione" pari a € 491,33 (al 31/12/2021 il disavanzo risultava di € -25,60).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare tale "Avanzo di gestione" al "Fondo disponibile", che in conseguenza di ciò risulterà pari ad € 115.422,89.

Si segnala che è in corso l'accertamento e la riconciliazione dei contributi relativi al 4° trimestre 2022 versati dalle aziende a partire dallo scorso 20 gennaio 2023.

EVENTI SUCCESSIVI AL 2022

Sottoscrizione time deposit con Banca Azzoaglio

Come da delibera del 15/12/2022, è stato attivato con decorrenza 27/01/2023 il deposito vincolato con Banco Azzoaglio per 4,5 milioni con un interesse dello 2,10%. Tale deposito verrà svincolato e reso disponibile il 18/12/2023 in tempo utile per il trasferimento dei premi alla compagnia assicurativa entro il 31/12/2023.

CONCLUSIONI

A conclusione della Relazione esprimo un doveroso e sentito ringraziamento agli iscritti, Aziende e Dirigenti associati, alle Parti Istitutive Confapi e Federmanager, all'Assemblea dei Rappresentanti, all'intera struttura operativa, ai collaboratori e ai consulenti che, con il Direttore, hanno favorito, con impegno costante, il buon funzionamento del Fondo e il compito degli Amministratori e del Collegio dei Revisori che ringrazio anch'essi.

Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022 e le relative risultanze come sottoposto al Vostro esame, deliberando di destinare l' "avanzo di gestione" dell'esercizio 2022 pari a € 491,33 al "Fondo disponibile" ammontante ad € 114.931,56 e che, pertanto, successivamente risulterebbe pari ad € 115.422,89.

Il Presidente Carlo Salvati

Roma, 23/03/2023



23/03/2023

PREVINDAPI**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO			PASSIVO		
	2021	2022		2021	2022
Cassa	167,35	452,24	Debiti diversi	4.305.917,73	3.835.954,88
Banche	4.080.369,98	3.666.502,20	Debiti verso FASDAPI	7.631,61	8.254,19
Crediti part Spese gestione "dormienti" e Tratt. Rival.	231.661,75	225.744,08	Fondo amm.to apparecchi. e imp.	68.438,62	68.975,42
Spese impianto e macch da ammortizzare	68.438,62	71.122,62	Fondo amm.to software.	50.454,39	60.517,88
Spese software capitalizzate da ammortiz	66.082,92	66.082,92	Fondo acc.to TFR	-	-
Crediti diversi	59.323,57	31.535,85	F.do progr. Software	-	15.000,00
Crediti verso FASDAPI	17.431,67	37.884,33	F.do iniz. informative	4.223,22	18.223,22
Crediti verso PMI WFM	17.185,00	16.236,16	Fondo disponibile	114.957,16	114.931,56
Anticipi a Fornitori	10.936,27	6.788,08			
Avanzo di gestione	-	491,33	Disavanzo di gestione	-	25,60
TOTALE	4.551.597,13	4.121.857,15	TOTALE	4.551.597,13	4.121.857,15

FLUSSI FINANZIARI								
Premi trasferiti al Gestore	Posizioni acquisite da altri Fondi pensione	Posizioni e entrate in Conv. 820001/4 per costituzione RITA	Posizioni liquidate da Conv. 820001/4 RITA	Anno	Posizioni trasferite ad altri Fondi pensione	Posizioni liquidate	Anticipazioni liquidate	Trasformazioni in Rendite
21.939.538,81	1.385.150,41	5.384.190,32	3.700.682,96	2021	7.411.206,45	14.587.007,96	3.029.486,20	4.399.958,60
22.480.677,20	1.311.712,32	4.943.581,25	4.020.332,75	2022	3.686.962,99	12.784.179,79	2.310.151,85	4.341.425,51

FONDO ASSICURATIVO: TOTALE RISERVE MATEMATICHE CONSOLIDATE (CONV. N. 8200/P e Appendici n.820002/820003 / 820001/820004)

	2021	2022
Consolidate a inizio anno	337.391.635,63	333.327.573,16
Riserve matematiche in entrata di assicurati e nuovi ingressi in corso d'anno	28.312.811,48	28.632.971,21
Capitali liquidati nel corso dell'anno	- 38.512.630,64	- 32.086.528,17
Accrescimento finanziario	6.135.756,69	6.632.970,71
TOTALE RISERVE MATEMATICHE a fine anno - al netto dell'Imposta Sostitutiva di € 1.000,462,03 (€ 1.202.326,64 nel 2021) e delle trattenute di € 225,744,18 (€ 231.661,75 nel 2021), di cui € 168.544,08 per la trattenuta dello 0,05% sulla rivalutazione (€ 166,861,75 nel 2021) e € 57.200,00 (€ 40x1.430 dormienti) per la trattenuta per la quota di partecipazione alle Spese di gestione (€ 64,800,00 nel 2021 € 40x1.620 dormienti)	333.327.573,16	336.506.986,91

CONTO ECONOMICO

SPESE			RISORSE		
	2021	2022		2021	2022
Personale dipendente e distaccato	306.222,35	260.841,24	Prelievo di gestione	197.102,50	203.494,73
Organi Sociali	131.069,50	123.454,92	Partecipaz. "dormienti" a spese gestione F.do	64.800,00	57.200,00
Consulenze e Assistenza	126.257,01	134.917,61	Partecipaz. spese addeb. su liq. e ant.ni e RITA	10.550,00	11.720,00
Elezioni rinnovo Assemblea	-	-	Trattenuta 0,03% (0,05%) sulla rivalutazione maturata	166.861,75	168.544,08
Iniziative informative	12.971,83	27.355,37	Proventi finanziari netti	37.356,82	28.788,97
Generali	30.171,07	19.483,74	Altri proventi, rimborso costi generali e sopravv.attive	41.892,13	18.428,16
Contributo vigilanza	10.901,93	11.037,56	Rimborsi da FASDAPI	70.431,67	60.884,33
Ammortamenti	14.567,64	10.600,29	Rimborsi da PMI WFM	30.185,00	39.236,16
Sopravvenienze passive	15,97	114,37	Utilizzo F.do progr. e soft. e F.do iniz. Inform.	12.971,83	-
Avanzo di Gestione	-	491,33	Disavanzo di gestione	25,60	-
TOTALE	632.177,30	588.296,43	TOTALE	632.177,30	588.296,43